

Trelleborg Group ha cancellato i piani di investimento in nuovi impianti di produzione in Russia, dopo l'invasione russa dell'Ucraina alla fine di febbraio. Nell'ottobre 2021 Trelleborg aveva infatti annunciato l'intenzione di investire circa 30 milioni di euro in Russia, Vietnam, Giappone e Marocco. In particolare, l'investimento in Russia avrebbe dovuto riguardare i prodotti sigillanti.

La precisazione, da parte del Gruppo Trelleborg, si è resa necessaria in risposta a vari media, che avrebbero riportato una valutazione dell'azienda realizzata dalla Yale School of Management, secondo cui Trelleborg, avendo siti produttivi e commerciali in Russia, rientrerebbe nell'elenco di 194 aziende che *"sfidano le richieste di uscita o riduzione delle attività in Russia"*.

Trelleborg ha chiarito ufficialmente la sua posizione in Russia, sottolineando che l'azienda non ha siti produttivi in Russia o Bielorussia. *"Il precedente piano di creazione di un impianto di produzione in Russia è stato interrotto più di un mese fa"*, spiega l'azienda. *"Il Gruppo sta seguendo tutte le sanzioni attuate e non ha né consegne né vendite in Russia o Bielorussia"*.

© riproduzione riservata pubblicato il 11 / 04 / 2022